



COMUNE DI LOSONE

Losone, 27 settembre 2021

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 3 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 27 settembre 2021 alle ore 20.00

presso il Centro La Torre, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 12 luglio 2021.
2. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi da parte dei subentranti Fabbri Davide (Lista della Sinistra) e Porrini Andrea (PPD+GG). Sostituzione della cons. Ghiggi Imperatori Nathalie in seno alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale.
3. Bilancio consuntivo 2020 (M.M. no. 003 del 27.07.2021 – Commissione competente: Commissione della gestione).
4. Bilancio consuntivo 2020 AAP Arcegno (M.M. no. 004 del 27.07.2021 – Commissione competente: Commissione della gestione).
5. Domanda di credito di Fr. 103'500.-- per l'acquisto di due veicoli elettrici per i Servizi urbani (Squadra comunale UTC) (M.M. no. 005 del 27.07.2021 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
6. Domanda di credito di Fr. 70'000.-- per l'acquisto di un veicolo elettrico 4x4 per la Polizia comunale (M.M. no. 006 del 03.08.2021 – Commissione competente: Commissione polizia).
7. Domanda di credito di Fr. 225'000.-- sistemazione dei posteggi comunali e del muro di contenimento in Via Vigna Francesconi (M.M. no. 007 del 18.08.2021 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
8. Sistemazione idraulica del fiume Melezza, tratta Golino confluenza con il fiume Maggia; richiesta credito di Fr. 851'000.-- per interventi urgenti zona passerella ciclo-pedonale tra il Comune di Losone e il Comune di Terre di Pedemonte (M.M. no. 008 del 25.08.2021 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
9. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, il segretario aggiunto passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Ambrosini Maurizio	16	Montandon Chantal
2	Cavalli Daniele	17	Nicora Ilaria
3	Cellina Ilaria	18	Pawlowski Romolo
4	Cugini Juri	19	Piatti Matteo
5	Daldoss Gianluigi	20	Pinoja Leonardo
6	Fornera Lara	21	Quattrini Mauro
7	Forni Angelica	22	Raffa Jonathan
8	Gambino Vincenzo	23	Soldati Roberta
9	Ghiggi Athos	24	Soldati Anastasia
10	Giudici Giovanni	25	Stanga Francesca
11	Giuliani Stefano	26	Tiraboschi Paolo
12	Grünenfelder Michele	27	Tramèr Mario
13	Guerini Luca	28	Tomamichel Peter
14	Hauser Daniel	29	Viviani Giacomo
15	Milani Moreno		

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Catarin Ivan, il vicesindaco Fornera Fausto, le municipali Martignoni Francesca e Ghiggi Imperatori Nathalie ed i municipali Pidò Daniele, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 29 consiglieri comunali su 33 il Presidente cons. R. Pawlowski dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Il Presidente chiede se vi sono formali proposte di modifica dell'ordine del giorno.

Il Cons. M. Tramèr a nome anche dei colleghi dei Gruppi PPD+GG, PLR, UDC e la Lista della Sinistra, propone che il CC inserisca una trattanda extra LOC dal titolo "**Velodromo**".

Il Presidente chiede al Consiglio comunale se quest'ultimo desidera entrare nel merito della trattanda extra LOC, che in tal caso propone di discutere/votare al punto no 9, ossia prima delle mozioni e delle interpellanze.

La proposta di modifica dell'ordine del giorno con l'inserimento della trattanda extra LOC citata al punto 9 dell'ODG è messa in votazione a maggioranza semplice ed è accolta con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 1 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 12 luglio 2021.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 12 luglio 2021, che è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

2. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC) da parte dei subentranti Fabbri Davide (Lista della Sinistra) e Porrini Andrea (PPD+GG).

Sostituzione della cons. Ghiggi Imperatori Nathalie in seno alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale

Sulla base dell'art. 80 LEDP il Presidente procede all'insediamento dei subentranti i cons. Fabbri Davide e Porrini Andrea.

Il Presidente coadiuvato dai Segretari fa sottoscrivere ai cons. Davide Fabbri e Andrea Porrini la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC e consegna loro la credenziale di nomina.

Il cons. M. Tramèr, capogruppo PPD+GG, comunica le sostituzioni della cons. Nathalie Ghiggi Imperatori nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale.

Il cons. M. Piatti, capogruppo della Lista della Sinistra, annuncia i cambiamenti in seno alle commissioni permanenti per il suo Gruppo.

Senza obiezioni, le sostituzioni comunicate dai capigruppo sono approvate dal consesso legislativo.

La Cancelleria trasmetterà a tutti i Consiglieri l'elenco dei membri delle commissioni permanenti aggiornato.

Da questo momento i Consiglieri comunali presenti sono 31.

3. Bilancio consuntivo 2020 (M.M. no. 003 del 27.07.2021 - Commissione competente: commissione della gestione).

Il Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti consuntivi non può essere presa in considerazione, ragione per cui apre la discussione di carattere generale dando ai capigruppo la facoltà di esprimere le loro prese di posizione.

Il cons. G. Daldoss interviene a nome del Gruppo PLR:

Egr. sig. Sindaco, Lod. Municipio, colleghe e colleghi di CC, il bilancio consuntivo 2020 del nostro Comune, che chiude con un piccolo ma molto ben accetto attivo leggermente superiore agli 80mila Fr e che il gruppo PLR approverà all'unanimità, a nostro modo di vedere va letto in due modi distinti, ma al contempo complementari. Da una parte, nonostante tutte le ripercussioni causate dalla pandemia, non da ultimo quelle finanziarie che sono state sia, paradossalmente, positive (vedi minori spese per talune voci) sia ovviamente negative e nonostante le rilevanti spese e gli investimenti con i quali ci siamo confrontati lo scorso anno, grazie a una gestione oculata, precisa e ben pianificata le finanze comunali hanno retto il colpo in modo soddisfacente. Siamo riusciti ad offrire alla popolazione tutti i servizi di cui necessita, abbiamo offerto degli aiuti di vario tipo nella fase pandemica acuta (e alcuni di essi sono tuttora in vigore), siamo riusciti a portare avanti le opere e gli interventi programmati senza "ritrovarci in apnea" e questo merita senz'altro un plauso.

D'altra parte, l'esiguo attivo registrato che fa seguito a cinque anni nei quali non sono mai stati presentati bilanci di chiusura con attivi inferiori al mezzo milione di Fr, non può non suonare come un campanello (o, siamo positivi, un campanellino) d'allarme, che si unisce agli squilli di alcuni comuni vicini che hanno chiuso i bilanci con cifre rosse. Le spese e gli investimenti rilevanti continueranno anche nei prossimi anni, le ricadute finanziarie post Covid sono ancora in gran parte da scoprire e questo, unito ai purtroppo abituali imprevisti, non può e non deve farci trovare impreparati. Pianificazione, priorità, scelte, rigore sono termini già sentiti più volte, ma ora decisamente ancora più necessari e fondamentali.

Come evidenziato pure dalla commissione della gestione, il campanellino suona anche analizzando alcuni indicatori finanziari, dove p.es. oltre alla capacità di autofinanziamento citata dai commissari che si mantiene media ma è tornata ai valori del 2014, il grado di autofinanziamento è sceso da ideale a sufficiente-buono, la quota degli interessi si è mantenuta bassa pur avvicinandosi ad una valutazione media, la quota di indebitamento lordo è sulla soglia del discreto. Per ora niente di veramente preoccupante, ci mancherebbe: l'equilibrio finanziario rimane, nonostante tutto, sufficientemente stabile (anche se, da docente, la parola "sufficienza" non accontenta né soddisfa totalmente) e la solidità delle finanze comunali regge, ma ... a buon intenditor ...

Importanti, nell'immediato futuro, saranno l'aggiornamento (o revisione) del piano finanziario per adeguarlo alla situazione attuale e alla prevista evoluzione delle spese, e il preventivo 2022 che andrà preparato, stilato e in seguito vagliato in modo ponderato e vigile. E a proposito di preventivo, il nostro gruppo desidera richiamare quanto già sollevato più volte negli ultimi anni dalla commissione della gestione e cioè che i capi servizio svolgano un attento e il più preciso possibile lavoro di analisi, così che vengano inserite voci di spesa attendibili, vicine a quelle che poi saranno le spese reali, evitando gli ingannevoli e poco affidabili copia e incolla. Auspichiamo inoltre che dal preventivo si possa finalmente dedurre che qualcosa di concreto si sta muovendo in relazione allo spostamento dell'asilo nido in altra sede (ovviamente sempre a Losone), tema più volte sollecitato dal nostro gruppo. Tale trasloco permetterebbe di risolvere il problema dell'ottava sezione SI, migliorando decisamente le condizioni di lavoro delle docenti grazie a classi meno numerose e versando un solo stipendio in più anziché i due e mezzo attuali per docenti di appoggio (che, val la pena di ricordare, senza richieste di esenzione, per legge potrebbero in futuro variare dai 3,5 ai 7 tempi pieni, a dipendenza delle esigenze).

Due ultime osservazioni: la prima, tra il serio e il faceto, è che abbiamo constatato con soddisfazione, dopo anni di discussioni e fallimenti, la riduzione di 35mila Fr per le spese di manutenzione dei campi sportivi ... molto bene, meglio tardi che mai.

La seconda è che bisognerà chinarsi sulla raccolta della carta, visto l'aumento di spesa di 30mila Fr e vista la saturazione del mercato e le difficoltà sempre maggiori a livello internazionale legate a questo tipo di raccolta differenziata.

Il cons. M. Tramèr interviene a nome del Gruppo PPD+GG:

Lodevole Municipio, egregio Presidente, care colleghe e cari colleghi di Consiglio comunale, anche se con alcuni mesi di ritardo sulla normale tabella di marcia, eccoci qui questa sera a votare il consuntivo 2020.

Con dei conti che si chiudono con un avanzo d'esercizio di Fr. 81'619.- e mettiamoci anche i 22 centesimi, in un periodo difficile, segnato dal Covid e da tutte le conseguenze economiche ad esso legate, riteniamo che si possa essere più che soddisfatti. Penso che ognuno di noi allo scoppio della Pandemia avrebbe firmato per un risultato non deficitario! Inoltre, cosa ancora più importante, è che tutti gli indicatori sono stabili e segnano medio ed in alcuni raggiungiamo pure la nota buono!

Ciò conferma che il Comune di Losone è gestito in maniera oculata e che la collaborazione tra Municipio e Consiglio comunale funziona in modo egregio.

Dall'analisi del consuntivo emerge che praticamente tutti i Dicasteri hanno fatto la loro parte e contribuito così al risultato e alla chiusura dei conti in positivo. Pure la tanto famigerata e vituperata Caserma ha registrato minori spese per 101'000.- e rotti franchi. Ciò è dovuto soprattutto a maggiori entrate (affitto all'Esercito e all'Accademia Dimitri) a dimostrazione che un mirato utilizzo della stessa porta i suoi benefici al Comune e di conseguenza a tutta la popolazione.

Fino alla chiusura dei conti 2020 pure il gettito fiscale delle persone giuridiche e di quelle fisiche non hanno fatto registrare il temuto e/o paventato tracollo, anzi sembrano reggere bene il colpo inferto a tutte le attività da parte di questa Pandemia. Speriamo che essa se ne vada il più velocemente possibile e che non lasci tracce nei conti degli anni a venire.

Tra l'altro, come si evince dal relativo conto, la Pandemia nel solo 2020 ci è costata buoni Fr. 600'000.-!

Pare inoltre che il tanto temuto abbassamento del contributo cantonale di livellamento non vi sarà, ma che anzi Losone riceverà qualcosina di più; si sussurra circa Fr. 170'000.-?

In ottica del nuovo sistema di contabilità (MCA2) che è entrato in vigore dal 1.1.21, bene ha fatto il Municipio ad effettuare ammortamenti straordinari per Fr. 728'850.-, cosa che in futuro non si potrà più fare. Nuovo sistema contabile giusto o sbagliato, migliore o peggiore di quello fino ad ora in vigore? Ai posteri la valutazione.

Investimenti già programmati e da programmare ce ne sono molti e di non poco conto! Sta al Municipio e al Cc valutarne attentamente l'urgenza, dando una scala di priorità in base alle disponibilità finanziarie del Comune. In questo ambito gli investimenti per i lavori di risanamento delle scuole comunali meritano un'attenzione particolare. Problematica che tra l'altro è oggetto di una interpellanza della collega Ilaria Cellina.

In Commissione è stata ventilata l'idea di invitare il Municipio a versare ad ogni fuoco quanto non speso nell'iniziativa buoni per il rilancio dell'economia del Comune. Il nostro Gruppo è piuttosto scettico in tal senso; in effetti crediamo poco nell'utilità di questi sostegni ad innaffiatoio, sostegni che aiutano tutti anche chi non ne ha bisogno, anziché aiutare in modo mirato e con importi adeguati chi ne ha veramente bisogno.

Sarebbe forse interessante sapere come mai questi buoni non hanno riscontrato un maggior interesse da parte della popolazione.

Vorremo pure attirare l'attenzione sul progetto avviato alcuni anni fa dal Municipio, per offrire un'opportunità lavorativa temporanea ai cittadini senza attività lavorativa e che sono al beneficio delle prestazioni assistenziali, al fine di facilitare un loro rientro nel mondo del lavoro. Iniziativa molto lodevole, passata forse un po' senza tanto clamore, ma che giustamente va sottolineata. Nel motto "non parole, ma fatti"! Sarebbe interessante sapere quante persone vi hanno preso parte e con quali benefici.

Per concludere, complimenti a tutta l'Amministrazione, al contabile e al Municipio.

Anche se siamo un po' di parte, pensiamo che un ringraziamento particolare possa e debba essere indirizzato a Corrado Bianda, oramai ex Municipale, il quale per tanti anni ha guidato in modo accurato il Dicastero delle Finanze. Siamo però fiduciosi che, nonostante il summenzionato Dicastero sia ora passato di mano e di partito, esso sarà guidato in modo altrettanto oculato.

A logica conclusione di quanto detto, il PPD+ GG approverà il consuntivo 2020 all'unanimità o almeno così mi hanno assicurato i Consiglieri comunali pipidini!

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente interviene e prima di cedere nuovamente la parola ai capigruppo si congratula con la neo municipale Nathalie Ghiggi Imperatori.

Il cons. L. Pinoja interviene a nome del Gruppo UDC condividendo quanto espresso dai colleghi per la qualità e il dettaglio del MM presentato ed aggiunge: *"questa sera rinunciamo a commentare ulteriormente i dati di consuntivo, riservandoci eventualmente degli interventi puntuali.*

Piuttosto, riteniamo invece che sarà necessario fare un grosso lavoro in sede di preventivo. Da anni, per quanto concerne il moltiplicatore, Losone è un po' la Cenerentola della Regione e pensiamo sia importante un'attenta analisi sulle uscite del Comune, avvalendoci di una politica oculata e sovracomunale, valutando attentamente i progetti sia all'interno del nostro Comune che in collaborazione con i Comuni in vicinanza".

Il cons. M. Piatti interviene a nome del Gruppo Lista della Sinistra, salutando dapprima tutti i presenti e ringraziando anche se assente il Sindaco uscente Corrado Bianda per il prezioso e competente lavoro svolto in questa sua lunga carriera politica e dando il benvenuto augurando buon lavoro alla nuova municipale Nathalie Ghiggi Imperatori.

Il cons. M. Piatti concordando con i colleghi in merito alla difficoltà di gestire le finanze di un ente pubblico in un anno come quello del 2020 a causa della pandemia, ritiene comunque corretto, soprattutto in sede di preventivo, tener conto di tutte le esigenze dei cittadini, soprattutto delle persone più fragili che vivono a Losone con risorse finanziarie limitate.

Losone ha molti progetti in corso soprattutto per quanto riguarda le opere pubbliche, pertanto ritiene che sia un interesse di tutto il Comune dotarsi, oltre che di un Piano finanziario ambizioso e dettagliato, come espresso dalla Commissione della gestione, anche di un piano delle opere che menzioni gli investimenti previsti in un determinato periodo e la tempistica della loro realizzazione. *Questo vale anche per esempio per i rinnovamenti o gli interventi di manutenzione. "stasera ci sono appunto anche delle interrogazioni in questo senso per quanto riguarda gli edifici scolastici"*.

In merito al sedime dell'ex Caserma ove la questione non è ancora risolta, il Gruppo Lista della Sinistra ritiene che il progetto debba essere implementato e considerato di valenza regionale, a favore di tutta la popolazione, augurandosi pertanto una rapida risoluzione soprattutto per la problematica pianificatoria.

Ritiene in seguito doveroso esprimere alcune considerazioni in merito all'offerta relativa ai buoni covid. *"Come abbiamo visto è stato un credito che non è stato utilizzato e che non ha avuto il successo che si sperava, infatti il credito residuo è ampio è a nostro avviso, per la maggioranza del nostro gruppo, la ripartizione prevista e proposta e accettata non era incentivante per i consumatori e i cittadini. Il focus è stato incentrato maggiormente sulla promozione dell'economia sul nostro territorio comunale, ma diciamo che col senno di poi ci siamo resi conto che molto probabilmente non siamo stati capaci di avere il giusto riguardo verso le persone per le quali magari l'acquisto del buono risultava anche un onere importante. Queste sono le considerazioni che ci tenevamo a fare"*.

Per quanto riguarda la digitalizzazione all'interno dell'Amministrazione comunale ritiene che sia un tema da sviluppare e di grande risorsa soprattutto per il futuro. Tanto margine per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, evidenziati dai costi a consuntivo, con crediti che sono stati più o meno utilizzati, facendo riferimento ad esempio al fondo FER o a quello destinato al finanziamento dei trasporti pubblici. Ritiene opportuno inoltre avvalersi di uno strumento chiaro anche da parte del Municipio, una linea guida non soltanto legata al PECo per la salvaguardia dell'ambiente. *"Penso all'incentivo per il trasporto pubblico, al finanziamento per i rinnovamenti energetici, premettendo che Losone, ma l'abbiamo sempre ribadito, è molto avanti ad esempio nella gestione dei rifiuti, nonostante le critiche che sono sorte questa sera, però c'è ancora molto da fare come ad esempio si può leggere nel nostro programma, ossia promuovere dei luoghi condivisi, promuovere il commercio solidale ed equo magari nelle mense scolastiche e negli Istituti comunali, promuovere il risparmio energetico con degli edifici pubblici per questo siamo sempre intervenuti, promuovere il maggiore finanziamento del trasporto pubblico e per l'acquisto degli abbonamenti e, perché no, incentivare la predisposizione di colonnine di ricarica delle auto elettriche"*.

Il cons. M. Piatti infine ritiene che i temi sopra elencati potranno essere discussi in sede di preventivo ed annuncia che la maggioranza del Gruppo della Lista della Sinistra approverà il MM sui consuntivi.

Il Sindaco I. Catarin risponde di seguito:

Ringrazio la Commissione della gestione per il lavoro che svolge sempre in maniera ottima nell'analizzare e cercare di trovare le possibilità di miglioramento per il Comune, e per averci indicato alcune imprecisioni di riporto dati sul messaggio.

Questa sera riteniamo doveroso precisare che quanto il Municipio e il Consiglio Comunale hanno potuto realizzare, è stato possibile perché dietro c'è un'amministrazione che ha reagito in maniera esemplare al periodo 2020/2021 della pandemia, non ancora terminato.

Con serietà, professionalità, volontà e dedizione, senza guardare agli orari, le necessità di impegno, turni differenziati di lavoro, scuola a distanza, spesa a domicilio e tanto altro. Tutti si sono messi a disposizione e i risultati si sono visti. Il Municipio è orgoglioso dell'amministrazione della quale possiamo disporre e ritengo quindi importante fare un plauso a tutti i dipendenti comunali per il grande impegno.

Nel merito della trattanda osserva che, come ben si sa, i consuntivi dal profilo politico non sono fondamentali come i preventivi, ma rappresentano comunque un momento importante e meritano quindi qualche riflessione.

Il consuntivo 2020 chiude con un avanzo di Fr. 81'619.22, risultato senz'altro positivo visto l'anno tormentoso dovuto a questa pandemia.

Nel messaggio municipale sono spiegate le principali differenze tra consuntivo e preventivo, ma le più significative sono:

Buoni ai cittadini per il rilancio dell'economia: è stato inserito l'importo massimo stimato di Fr. 1'340'000.-- (equivalente a 67'000 buoni), mentre a fine 2020 sono stati utilizzati 6'755 buoni (circa il 10%). Ad oggi sono stati acquistati circa 27'400 buoni.

La chiusura della vendita dei buoni è programmata per il 31.10.2021 e la chiusura per l'uso effettivo del buono al 31.12.2021. Come indicato nel rapporto una riflessione generale su tutto il periodo pandemico sarà fatta dopo la chiusura dei conti del 2021, in questo modo potremmo avere tutti i dati necessari per l'analisi completa di questo drammatico periodo.

Imposte: abbiamo potuto contabilizzare circa 1.4 Mio. in più di sopravvenienze degli anni precedenti rispetto a quanto preventivato.

Grazie a queste sopravvenienze abbiamo potuto effettuare, per l'ultimo anno possibile, degli ammortamenti supplementari pari a Fr. 728'850.--. Dal 2021 questo non sarà più consentito, in quanto il nuovo sistema contabile MCA2 non lo permette più, è stato pertanto l'ultima occasione per fare una "pulizia" contabile dei vecchi investimenti.

La pandemia ha impegnato tutti i servizi. È stato necessario prendere le varie precauzioni ed effettuare diversi acquisti imposti dalla circostanza. Questi costi sono stati inseriti in un centro di costo separato. Il costo registrato per l'anno passato ammonta a Fr. 615'375.35.

Gli indicatori finanziari sono buoni e questo è evidentemente un buon segno, soprattutto alla luce dell'impatto finanziario che seguirà la pandemia (comunque molto difficile da quantificare).

Dopo il riporto dell'avanzo d'esercizio, Losone ha un capitale di 10.7 Mio. di franchi, ciò che dovrebbe permetterci di sopportare senza grossi problemi eventuali disavanzi creati dai maggiori costi dovuti alla pandemia e alle varie operazioni già implementate o che si stanno implementando legate a questo problema.

L'autofinanziamento è in linea con gli investimenti netti, dunque il debito pubblico rimane praticamente invariato. Il debito pubblico pro-capite è di Fr. 2'462.-- che è considerato nella media. Nonostante abbiamo fatto investimenti lordi per 6.3 Mio., abbiamo dovuto accedere al mercato dei capitali solo per 2 Mio.

Ricordo inoltre che tutte (molte) le opere di canalizzazione che stiamo realizzando non vanno ad impattare sul conto di gestione corrente, perché vengono contabilizzate tramite il fondo "Accantonamento per le canalizzazioni" che a fine 2020 ha un residuo di 6.6 Mio., questo fondo è legato all'emissione del 3° contributo di costruzione. Il finanziamento dei prossimi investimenti avverrà in parte con i mezzi liquidi e in parte con la ricerca di capitali. Attualmente i tassi d'interesse sono vantaggiosi, pertanto bisognerà scaglionare questi nuovi prestiti con varie scadenze così da gestire eventuali alzamenti dei tassi (anche se attualmente sono ancora piuttosto stabili).

Un anno ancora positivo, dunque, ma come si dice sempre, la necessità di attenzione ai conti permane, perché gli investimenti ancora da compiere sono tanti e perché, come è successo quest'anno, possono sempre capitare degli imprevisti.

È importante cercare sempre di avere sotto controllo l'evoluzione delle finanze comunali.

Prossimamente ci sarà di nuovo occasione di discutere del preventivo 2022 in allestimento, e dell'aggiornamento del piano finanziario, anche collegato alle opere del futuro.

Il gettito delle persone giuridiche nel 1999 era di 4,8 Mio, nel 2000 di 6,9 Mio, nel 2001 di 4 Mio., da allora non abbiamo più visto queste entrate, e ad oggi è quantificato a 1,3 Mio di franchi. Evidentemente qualcosa è cambiato.

Fortunatamente per le persone fisiche va meglio, da 8,4 Mio nel 1990 sono salite a 13.4 Mio, certo molto più lentamente, però questo ci permette di avere una situazione abbastanza stabile.

La situazione fiscale di Losone, confrontata già da tanti anni con una diminuzione del gettito delle persone giuridiche e un aumento costante delle persone fisiche, rende l'avvenire del Comune un po' più certo.

In merito a quanto detto dai rappresentanti di gruppo questa sera, evidentemente il Municipio terrà conto di tutte le osservazioni.

Da una parte c'è l'aspetto che viene sempre rilevato dalla commissione della gestione, di cercare di migliorare le previsioni per fare in modo che gli scarti tra preventivo e consuntivo siano sempre minori. Evidentemente è sempre difficile, ma si cercherà di migliorare anche questo aspetto.

Comparto Ex Caserma, come sapete il Municipio ha inoltrato al tribunale federale il ricorso, ad oggi non ci sono risposte, siamo in attesa.

Dall'altra parte c'è stato l'incontro con il CdS per intavolare le discussioni per una ripartenza della pianificazione del comparto, tenendo conto della sentenza del TRAM. Un secondo incontro con il responsabile tecnico del DT per la creazione del gruppo di lavoro che seguirà il processo di una nuova pianificazione di tutta la piana d'Arbigo.

Con l'ATD ci sono contatti e incontri settimanali per trovare delle soluzioni praticabili, per dare una sistemazione provvisoria in sostituzione degli spazi alla Caserma, il Municipio conferma la volontà di mantenere l'ATD a Losone. Al momento che ci saranno novità sostanziali i Capi gruppo e la Commissione della gestione saranno informati.

Gestione corrente

Terminata la discussione di carattere generale, il Presidente propone l'esame di dettaglio di ogni singolo dicastero, passando in rassegna i relativi centri costo.

In assenza di interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice la proposta di **modifica del bilancio preventivo 2020 del Comune di Losone** come segue:

1.1 È approvato l'ammortamento straordinario complessivo di Fr. 728'850.-- e meglio come indicato al capitolo "990 Ammortamenti" a pag. 39 del MM.

1.2 Il bilancio preventivo per l'esercizio 2020 è aggiornato come segue:

- Spese correnti	Fr.	26'400'350.--
- Ricavi correnti	Fr.	10'132'900.--
- Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta	Fr.	16'267'450.--

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso della **gestione corrente del bilancio consuntivo 2020 del Comune di Losone**, come segue:

2. Spese correnti	Fr.	24'990'588.31
Ricavi correnti	Fr.	25'072'207.53
Avanzo d'esercizio	Fr.	81'619.22

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti

Opere concluse nel 2020 nei termini dei crediti disponibili

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

3. È dato scarico al Municipio per gli investimenti chiusi indicati al punto 5.1 del messaggio municipale.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Opere concluse nel 2020 con sorpasso dei crediti disponibili

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

4. Sono approvati i seguenti sorpassi di credito d'investimento indicati al punto 5.2 del messaggio municipale:

- conto no. 506.127		
Acquisto veicolo elettrico per l'UTC	Fr.	1'800.--
- conto no. 503.352		
Percorso pedonale Via Ubrio	Fr.	13'779.13

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti 2020

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

5. Totale delle uscite lorde	Fr.	6'328'764.51
Totale delle entrate lorde	Fr.	3'541'508.13
Onere netto d'investimento	Fr.	2'787'256.38

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Bilancio

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

6. È approvato il bilancio del Comune di Losone che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 44'127'095.41 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 10'666'272.19 passerà, dopo la contabilizzazione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 81'619.22, a Fr. 10'747'891.41.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il cons. P. Tiraboschi lascia momentaneamente la sala, i Consiglieri comunali sono momentaneamente in 30.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

Il cons. P. Tiraboschi rientra in sala, i presenti sono di nuovo 31.

4. Bilancio consuntivo 2020 AAP Arcegnò (M.M. no. 004 del 27.07.2021 - Commissione competente: commissione della gestione).

Il Presidente comunica che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio non entra in considerazione, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del bilancio consuntivo 2020 dell'Azienda acqua potabile di Arcegnò come segue:

1. È approvato il bilancio consuntivo 2020 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegnò che chiude con il seguente risultato:

Spese correnti	Fr.	147'703.28
Ricavi correnti	Fr.	136'602.00
Disavanzo d'esercizio	Fr.	11'101.28

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

2. È approvato il bilancio 2020 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegnò che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 933'978.12, di cui un capitale proprio (conto. no. 290.00 "Avanzi d'esercizi riportati") di Fr. 265'670.82 che passerà a Fr. 254'569.54 dopo l'attribuzione del disavanzo d'esercizio di Fr. 11'101.28.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda è accolto all'unanimità.

5. Domanda di credito di Fr. 103'500.-- per l'acquisto di due veicoli elettrici per i Servizi urbani (Squadra comunale UTC) (M.M. no. 005 del 27.07.2021 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche)

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 103'500.— per l'acquisto di due nuovi veicoli elettrici per i Servizi urbani (Squadra comunale UTC).
2. Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti no. 5060.000 "Acquisto due veicoli elettrici per la Squadra comunale" del Centro costo 620 Rete stradale comunale.
3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2022.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Domanda di credito di Fr. 70'000.-- per l'acquisto di un veicolo elettrico 4x4 per la Polizia comunale (M.M. no. 006 del 03.08.2021 - Commissione competente: Commissione polizia).

Il cons. M. Tramèr interviene a titolo personale dichiarandosi sorpreso visto che il solo MM precedente è vincolato espressamente al finanziamento del fondo FER, mentre nel presente MM tale finanziamento non viene menzionato. Chiede pertanto spiegazioni al Municipio.

Il Sindaco I. Catarin conferma che il contributo FER sarà utilizzato anche per il presente credito.

Senza alcun ulteriore intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 70'000.— per l'acquisto di un nuovo veicolo elettrico 4x4 per la Polizia comunale.
2. Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti no. 5060.001 "Acquisto veicolo elettrico 4x4 per la Polizia comunale" del Centro costo 113 Corpo di Polizia.
3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2022.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Domanda di credito Fr. 225'000.-- sistemazione dei posteggi comunali e del muro di contenimento in Via Vigna Francesconi (M.M. no. 007 del 18.08.2021 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

Non essendoci interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 225'000.-- per la sistemazione dei posteggi comunali e del muro di contenimento in Via Vigna Francesconi come da Progetto Definitivo 15 luglio 2021 dello studio di ingegneria BRC SA di Losone.
2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5030.150 "Sistemazione posteggi comunali e muro di contenimento in Via Vigna Francesconi" del Centro costo 620 Rete stradale comunale.
3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2023.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

8. Sistemazione idraulica del fiume Melezza, tratta Golino confluenza con il fiume Maggia; richiesta credito di Fr. 851'000.-- per interventi urgenti zona passerella ciclo-pedonale tra il Comune di Losone e il Comune di Terre di Pedemonte (M.M. no. 008 del 25.08.2021 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

Non essendoci interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 851'000.— per le Opere di premunizione e sistemazione idraulica del fiume Melezza - interventi urgenti zona passerella ciclo-pedonale tra il Comune di Losone e il Comune di Terre di Pedemonte - come da Progetto Definitivo 14 luglio 2021 dello Studio d'ingegneria IM Maggia Engineering SA di Locarno.
2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5020.001 "Opere di premunizione e sistemazione idraulica fiume Melezza – interventi urgenti" del Centro costo 750 Arginature.
3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2023.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

9. Trattanda extra LOC “Velodromo” Proposta di discussione del CC in merito alla tematica relativa al Velodromo

Il Cons. M. Tramèr anche a nome dei colleghi dei Gruppi PPD + GG, PLR, UDC e Lista della Sinistra, propone ai colleghi di CC di invitare il Municipio a discutere in merito alla tematica relativa al velodromo.

Come penso tutti i Consiglieri comunali, pure io ho appreso dalla stampa negli scorsi giorni che il Velodromo Ticino rientra nell'ambito degli impianti sportivi di importanza nazionale e che ultimamente il Consiglio degli Stati, all'unanimità, ha votato un credito di 5 milioni a favore della sua realizzazione.

Il progetto Velodromo Ticino prevede non solo la pista adibita al ciclismo, ma pure uno spazio destinato all'atletica e sembra vi possa pure essere integrato lo stand di tiro a 50 m.

Il credito concesso dal Consiglio degli Stati è valido per il periodo 22-27; pertanto entro tale termine deve essere trovata l'ubicazione definitiva ed allestito il progetto definitivo.

Ritengo che a Losone, a differenza del sedime ex- cartiera di Tenero, esistano tutte le premesse per una ideale sistemazione di questa importante infrastruttura: pensiamo solo agli ampi terreni a disposizione e di conseguenza non si dovrebbe scendere a trattative con privati per l'acquisto di pregiati terreni, senza dimenticare che non ci sarebbero elementi degni di essere tutelati, quali la ciminiera della ex-cartiera.

Inoltre in zona vi è già la struttura del Golf patriziale ed è in cantiere una struttura alberghiera degna di tale nome. Non dimentichiamo inoltre che il CST è poi già presente con la palestra Vacchini.

Mi chiedo pertanto se non sia il caso che il Municipio coinvolga il Patriziato per valutare la possibilità di insediare questa importante infrastruttura nella Piana di Arbigio nell'ambito della progettazione di questa vasta zona del nostro Comune.

Scorrendo i nomi delle persone coinvolte in questo progetto risultano 3 nomi in particolare: Rocco Cattaneo, Fabio Schnellmann e il direttore del CST Bixio Caprara; tutti e 3 di area liberale radicale! Qui il Sindaco Catarin dovrebbe tirare i fili giusti!

Invito quindi il Municipio a volersi attivare con forza e convinzione a tutti i livelli per portare a Losone questa struttura, la quale rientra perfettamente in quanto previsto per la ex Caserma San Giorgio. Grazie per l'attenzione.

Il Sindaco I. Catarin comunica che prossimamente è in programma un incontro con il Patriziato e la tematica potrebbe essere oggetto di discussione. Anche il Municipio ha appreso la notizia dalle testate giornalistiche, come del resto tutti i presenti. L'ultimo contatto avuto con i promotori, tranne Caprara che non era presente in tale occasione, risale a due anni fa, dopodiché il Municipio non è più stato interpellato. *“Durante uno degli ultimi CC della passata legislatura Corrado aveva già accennato che non siamo più stati interpellati sulla tematica. Inoltre alcune delle nostre richieste, quando ci venne presentata la bozza di progetto, riguardavano le garanzie finanziarie, da quel momento in poi noi non li abbiamo più sentiti”*.

L'interesse del Municipio era concreto e del resto anche la pianificazione andava in quella direzione, pertanto il sindaco non esclude la possibilità che il Municipio possa riattivare la discussione con i diretti interessati, il sindaco aggiunge:

“Mi risulta che stiano costruendo diversi alloggi, la 4° tappa, la pioggia di milioni è arrivata tra tutto questo. Presumiamo che abbiano già deciso di costruire tutto nell'attuale centro Nazionale con l'idea di avere un polo sportivo. Possiamo comunque rilanciare la discussione e vedere cosa rispondono”.

Il cons. M. Tramèr conferma che quanto espresso è un'opinione generale e non solo sua personale o del suo gruppo. Dipende in questo caso ovviamente anche dal Municipio, se ne intravede una reale utilità.

Il Sindaco I. Catarin ribadisce che l'idea era stata un po' accantonata ed attende di capire anche cosa ne pensano in merito gli altri gruppi ed i consiglieri presenti.

Il cons. G. Daldoss prende parola a nome del Gruppo PLR, dichiarando di condividere la richiesta di discussione sulla tematica relativa al velodromo, per capire innanzitutto se vale la pena proseguire in questa direzione. *“Il velodromo fino a due anni fa più o meno era un tema molto caldo e lo si voleva portare avanti a tutti i costi, poi come detto in precedenza, si è sopito, è sparito un po' tutto ed adesso all'improvviso è tornato a galla così in maniera quasi inaspettata. Bisogna tenere un po' conto di quel che si era già valutato due anni fa, vale a dire l'aspetto finanziario, perché si parlava, se non sbaglio, di 12 o 13 Mio, c'era questo finanziamento che doveva arrivare anche da fondi privati, questo aspetto è fondamentale, se non c'è un finanziamento da qualche parte ovviamente non si può competere con niente”*.

Il cons. G. Daldoss ritiene che il progetto sia di difficile attuazione anche oggi, essendoci come candidato il Centro Sportivo di Tenero, ossia la Confederazione stessa, che farebbe pendere il piatto della bilancia in maniera decisiva da una parte. Tenendo conto del fatto che la pianificazione della Caserma è tutt'ora in atto, rivolge la seguente domanda ai presenti: *“vale la pena mettere in piedi un progetto simile, ridiscutere il tutto, portare avanti quest'idea o eventualmente tentare una collaborazione con il Centro di Tenero per esempio, non so se sia fattibile o no. Oppure se è meglio forse lasciar perdere. Ecco è necessario chiarire questo aspetto, se si vuol continuare o se ci si vuole fermare a questo punto”*.

Il cons. D. Fabbri si dichiara sorpreso dalle opportunità che emergono ora di poter tornare di nuovo in gioco, sempre che ce ne sia la volontà, sottolineando però che va valutata anche la loro programmazione, visto che Losone non dispone oggi di una pianificazione approvata e normalmente chi pianifica questo tipo di interventi non può prendersi il rischio, anche in considerazione delle tempistiche del credito federale, di potersi ritrovare con il no-go a livello pianificatorio. In considerazione di quanto sopra ritiene che indipendentemente dalla buona volontà, lo svantaggio di partenza è dettato dal fatto che il Comune non è neanche in grado di dare garanzie sull'edificabilità dell'oggetto.

Il cons. J. Cugini interviene ricordando la discussione avuta in seno al legislativo al momento dell'approvazione della variante PR, dove a fronte dell'intervento dell'allora Consigliere comunale Guidetti, era stata espressa l'assoluta necessità ad avere una pianificazione definitiva, proprio per poter aspirare a dei progetti ed a degli investimenti, l'attuale situazione invece impone al Comune totale stallo.

Il cons. L. Pinoja prende la parola a nome del Gruppo UDC, precisando che non è stato possibile discutere la tematica al loro interno, aggiungendo inoltre che il loro gruppo ha approvato la pianificazione, convinti che la scuola, la cultura e il tempo libero, non solo per Losone ma anche per la regione, siano dei contenuti adatti in zona Arbigo.

“Parte del nostro gruppo è un attimino scettica sul tema velodromo, c'è chi è possibilista c'è chi non lo vede di buon occhio. È da capire se noi a Losone abbiamo bisogno di questo, anche pensando alla regione, secondo me non è sufficiente avere un credito di 5-6 Mio., noi dobbiamo decidere cosa vogliamo portare a prescindere, dobbiamo capire cosa vogliamo davvero”. Il cons. L. Pinoja come già affermato dal collega D. Fabbri, ribadisce l'assoluta necessità di risolvere la questione pianificatoria, *“andare a discutere contro la variante Tenero senza una pianificazione, si corre il rischio di andare contro un muro”*.

Precisa infine che il Gruppo UDC non si è pronunciato a favore del velodromo, ma è disponibile a discuterne a livello generale.

Il cons. M. Grünenfelder interviene precisando quanto segue: *“la Lega è sempre stata contraria all'insediamento del velodromo a Losone presso l'ex Caserma.*

Il velodromo non porta infatti alcun beneficio diretto alle famiglie di Losone poiché è rivolto ad una cerchia limitata di persone, inoltre il traffico veicolare indotto dal velodromo andrebbe ad intasare le principali arterie stradali del Comune, già sotto pressione.

A Losone manca anche una pianificazione del comparto ex Caserma e i tempi stretti 2022-2027 per un progetto definitivo non potrebbero essere mantenuti, per contro il sedime che era di Tenero ha ottimi allacciamenti per il trasporto pubblico (treno e bus) e stradali (A13). Il sito di Tenero è anche già edificato e offre importanti sinergie con il Centro Sportivo, l'unico inconveniente per Tenero sarebbe la ciminiera dell'ex cartiera, che può però essere facilmente spostata, come la Villa Carmine di Bellinzona, ed integrata nel progetto di velodromo.

Per l'insediamento di un velodromo di importanza cantonale, Tenero è indubbiamente il sito migliore. A Losone possiamo portare altri contenuti di interesse fisico quindi anche di interesse diretto.

I futuri contenuti dell'ex Caserma vanno però prima studiati, ponderati e condivisi con la popolazione. Di certo non sono da proporre all'ultimo minuto con una trattanda extra LOC, pertanto la Lega non sostiene la risoluzione a favore del velodromo a Losone”.

Il Sindaco I. Catarin risponde ritenendo la trattanda sul velodromo una mera discussione in relazione all'articolo apparso sui quotidiani. Comunica infine che il Municipio sta lavorando sulla pianificazione, vi sono degli incontri programmati con i servizi preposti e col gruppo di lavoro, coscienti del fatto che i tempi saranno comunque lunghi (2022-2027).

“Ne discuteremo in Municipio comunque, perché l'articolo è uscito venerdì, non ci siamo ancora trovati, ne parleremo domani sera e sicuramente anche con il Patriziato, per capire se c'è una possibilità. Prendiamo atto stasera di tutte le vostre considerazioni”.

Il mun. F. Fornera aggiunge che questa trattanda extra LOC fornisce senz'altro perlomeno uno spunto al Municipio di discuterne soprattutto all'esterno e di riaggiornarsi in merito alla questione velodromo. Il Consiglio comunale da parte sua l'indicazione chiara e pianificatoria sui contenuti futuri dell'aera dell'ex Caserma l'ha già data, concordando con quanto sottolineato dal neo Consigliere comunale Fabbri dal punto di vista del vantaggio o svantaggio competitivo nei confronti di Tenero-Contra, ritenendo la posizione di Losone in grosso svantaggio. Non avere una pianificazione consolidata che si parli di sport, che si parli di velodromo, o di altri contenuti culturali o di svago, praticamente pone il Comune in una posizione di estrema incertezza se non dire di debolezza. La priorità quindi è quella di pianificare l'area in cui si vogliono insediare dei contenuti. Ed aggiunge: *“Non significa questo che non si può, tra l'altro sono andato velocemente a leggere e a scorrere il MM del Consiglio federale su questo credito, sono degli investimenti interculturali negli impianti sportivi in tutta la Svizzera, per quanto riguarda un impianto per il ciclismo, quindi il velodromo, si parla esplicitamente di due possibili alternative in Ticino, Tenero-Contra e Losone. Quindi già solo il fatto che sia citato ancora il nostro Comune nel MM del Consiglio federale ci impone almeno l'onere di chiedere un aggiornamento a coloro che ci avevano contattati due anni fa.*

È vero, come ha detto molto bene subito in entrata il Sindaco, che non ci lascia ben sperare il fatto che in due anni nessuno ci aveva più risposto, soprattutto perché noi non ci eravamo lasciati dicendo dobbiamo valutare, non ci interessa, anzi addirittura avevamo detto loro di tornare quando avessero avuto delle garanzie o delle indicazioni leggermente più affidabili di tipo finanziario, da quel momento non si è fatto più sentire nessuno molto chiaramente”. In conclusione il vice sindaco ritiene che questo spunto che viene dal Consiglio comunale, questa discussione stimolando l'esecutivo a riprendere in mano la tematica, seppur coscienti del fatto che prima di tutto è necessario dotarsi di una pianificazione consolidata.

10. Mozioni ed interpellanze

10.1 Mozioni

Non sono presentate nuove mozioni.

10.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Il Mun. F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal cons. L. Pinoja in merito alla sicurezza stradale secondo l'art. 49 NAPR.

Il Municipio è cosciente del fatto che sul territorio comunale, in particolare negli incroci e nelle curve vi sono innumerevoli casi di non rispetto di tale norma?

A chi compete fare rispettare tale regolamentazione?

In vista della discussione sulla citata mozione e più in generale per eventuali progetti futuri, il Municipio non ritiene importante censire tutti i punti problematici e non in regola con la citata disposizione?

Intende il Municipio porre rimedio in tempi brevi a queste pericolose situazioni?

Condivide che prima di spendere per una moderazione del traffico, sia più saggio porre rimedio a queste situazioni di pericolo, le quali oltretutto non comporterebbero nessun costo al Comune?

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

La sicurezza della mobilità losonese costituisce una priorità assoluta, e la tematica sollevata dall'interpellante è affrontata con la massima attenzione.

Il Municipio ha provveduto già in passato a migliorare diversi passaggi e punti critici constatati di volta in volta attraverso interventi mirati di moderazione del traffico.

Nel frattempo è stato dapprima eseguito anche un apposito esame di vari incroci e curve a gomito presenti a Losone ed Arcegno, al fine d'identificare possibili problemi di sicurezza.

Sono state pertanto verificate diverse situazioni presenti su tutto il territorio, constatando di fatto l'effettiva presenza di situazioni che possono creare dei problemi di sicurezza per gli automobilisti, i pedoni ed i ciclisti.

La Polcom quindi, su incarico del Municipio, ha parallelamente allestito un preciso censimento, che è stato concretizzato in un rapporto, che verrà prossimamente esaminato dal gremio municipale.

Lo scopo è quello d'intervenire prontamente al fine di limitare ulteriormente i pericoli attuali rendendo le strade losonesi ancora più sicure per la cittadinanza.

In particolare, si può sperare che le situazioni di pericolo di Via Gaggioli vengano affrontate subito, prima che magari accada un qualche grave incidente?

Via Gaggioli

Sono stati puntualmente riscontrati alcuni problemi di sicurezza relativi dapprima ad una scarsa visuale dovuta all'altezza delle siepi presenti e per le tratte di corsia pedonali che si spostano da un lato all'altro della carreggiata, proprio all'occasione dell'incrocio.

Il Municipio si sta prontamente muovendo ed una volta esaminato il rapporto citato, tenuto conto della natura dei problemi e delle relative casistiche riscontrate, s'interverrà su tutto il territorio giurisdizionale di Losone.

Il Cons. L. Pinoja si dichiara soddisfatto dalla risposta.

* * *

Il Mun. F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal cons. M. Tramèr in merito al Meriggio.

Il Municipio ha già analizzato la situazione viaria e dei posteggi per la zona Meriggio?

Come intende risolvere a medio/lungo termine la problematica dell'accesso alla zona Meriggio e delle relative aree di posteggio?

Il Municipio ha magari chiesto alla Parrocchia di poter beneficiare del terreno in fondo tra via Pisone e via Reslina per poi adibirlo a posteggio per il Meriggio?

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Il Municipio è a conoscenza della situazione viaria del Meriggio e sta analizzando come muoversi e che passi bisogna intraprendere per favorire la convivenza tra il traffico, i pedoni e i residenti di zona. La tematica quindi è nota ed è stata più volte analizzata e valutata dal Municipio. Come già annunciato durante l'ultima seduta straordinaria di CC, in risposta ad un'interpellanza relativa all'uso del posteggio in Via Gaggioli, precisiamo quanto segue.

Il Municipio, ponderando tutti gli interessi in gioco, aveva risolto di autorizzare esclusivamente a titolo temporaneo l'uso del fondo part. no. 353 RFD Losone in Via Gaggioli, quale parcheggio provvisorio per gli utenti della zona di svago del Meriggio durante il solo periodo estivo.

Tale concessione era stata rilasciata per far fronte all'esigenza del Patriziato e della numerosa utenza dell'area di svago golenale della Maggia e Melezza.

La suddetta concessione ha permesso di fronteggiare unicamente a breve termine la necessità di posteggio per accedere alla zona del Meriggio.

Dobbiamo ribadire che è sempre pendente l'evasione della domanda di costruzione per la realizzazione del posteggio, previsto a Piano regolatore, sul fondo part. no. 361 di proprietà del Legato delle Tre Squadre, contro la quale è stata interposta un'opposizione da parte di alcuni proprietari confinanti.

Segnaliamo inoltre che è tuttora in corso lo studio per la pianificazione e realizzazione del posteggio per la zona del Meriggio su parte del sedime di proprietà della Parrocchia di Losone, in fondo a Via Pisone, ciò che potrebbe essere concretizzato attraverso una permuta di fondi con parametri pianificatori differenti tra la Parrocchia e il Legato delle Tre Squadre, soluzione che tuttavia il Municipio intende attentamente ponderare tenendo conto di tutti gli interessi in gioco (confinanti, carico di traffico sulla rete stradale, promozione della mobilità sostenibile, ecc...).

In definitiva possiamo rispondere che a medio lungo termine non si è ancora arrivati ad una soluzione da adottare, a tal proposito, secondo quanto sopra, il Municipio sta lavorando per trovare una soluzione da poter considerare definitiva, appropriata e consona alle esigenze di tutti, parallelamente si sta comunque promuovendo maggiormente la mobilità sostenibile, favorendo gli accessi alle aree di svago con mezzi alternativi all'automobile, vedi ad esempio la riqualifica in previsione della tratta Ex. Ferrara, il rinnovo della ciclopista sull'argine e il progetto che prevede l'illuminazione della tratta ciclo pedonale tra le scuole e il posteggio sterrato in Via Pezza Venerdi.

Bisogna per forza creare delle zone di posteggio proprio a ridosso del Meriggio? Non sarebbe meglio evitare di portare il traffico veicolare ad attraversare la zona Campagne con tutte le conseguenze negative per gli abitanti?

Non sarebbe auspicabile trovare uno spazio da adibire a posteggio ai margini, creando poi un camminamento che faciliti il raggiungimento dell'area di svago ed il trasporto dell'occorrente?

Il Municipio non esclude a priori tale possibilità, ritiene però opportuno valutare attentamente quale sia la migliore soluzione formalmente applicabile al caso concreto.

L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato inoltre che la chiusura dell'area a ridosso della Buvette del Meriggio non ha aumentato i problemi di posteggio dell'intero comparto.

Il Municipio sta cercando quindi di individuare la soluzione più consona per il comparto in oggetto, tenendo conto delle esigenze di tutti gli attori coinvolti.

Il Cons. M. Tramèr si dichiara soddisfatto dalla risposta.

* * *

La mun. N. Ghiggi Imperatori risponde all'interpellanza presentata dal cons. P. Tomamichel in merito alla messa in sicurezza sentieri d'accesso ai Monti di Losone.

Come viene monitorata la sicurezza dei sentieri d'accesso ai monti di Losone dal punto di vista geologico, idrologico e per le piante che necessitano di intervento per garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini?

Esiste un piano d'intervento per casi simili e quali sono i tempi previsti per l'intervento di prima necessità e per il ripristino e la messa in sicurezza dei sentieri toccati?

Esiste una pianificazione per interventi previsti a breve-medio termine atti a garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini?

Nei casi di inagibilità di sentieri come viene avvisata la popolazione?

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Per quanto concerne il monitoraggio dei sentieri dal profilo della sicurezza l'UTC collabora a stretto contatto con l'AFOR del Patriziato di Losone e con la squadra responsabile per la manutenzione dei sentieri di competenza cantonale facente parte dell'Ente turistico.

L'Azienda del Patriziato di Losone due volte all'anno si occupa dello sfalcio e della soffiatura della rete dei sentieri comunali, mentre il responsabile per l'Ente turistico ci comunica puntualmente eventuali problematiche delle quali sono a conoscenza (tali situazioni vengono loro segnalate sebbene di competenza comunale).

Molto importanti sono anche le segnalazioni che provengono dai proprietari di case sui monti e dagli escursionisti, che spesso colgono l'occasione per notificare eventuali piante cadute, punti critici sui sentieri che potrebbero essere migliorati e idee per interventi di miglioria.

Una volta o due all'anno, inoltre, un tecnico comunale, coadiuvato dal responsabile dell'Azienda Forestale del Patriziato di Losone, si occupa di svolgere sopralluoghi mirati per valutare quali interventi e in che misura programmarli durante l'anno.

Un piano d'intervento per i casi di temporali violenti che si abbattano sulla regione non esiste, in quanto non è possibile definire dove vi si verificano i danni, la tipologia dei danni e in qual misura si sono creati dei pericoli veri e propri che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone.

In questi casi, dopo i temporali vengono eseguiti dei sopralluoghi sul posto, vengono raccolte le segnalazioni dei cittadini e viene pubblicato sul sito del Comune un annuncio con il quale si invita la popolazione a segnalare eventuali problemi sui sentieri.

Spesso quando si verificano temporali violenti nella regione non è facile intervenire nel breve termine, perché molti danni avvengono contemporaneamente anche nel contesto urbano e di conseguenza quest'ultimo diventa il luogo nel quale bisogna intervenire in primis, mettendo momentaneamente in secondo piano la rete dei sentieri comunali e cantonali.

In tali occasioni, tutte le Aziende del Comune (così come quelle dei Comuni limitrofi) che si occupano di sistemare i sentieri, di selvicoltura, di giardinaggio, ecc.... sono impiegate soprattutto nel contesto urbano e pertanto risulta difficile trovare la manodopera pronta ad intervenire in montagna immediatamente.

Come indicato in precedenza, gli unici interventi previsti a breve-medio termine concernono i lavori di sfalcio della rete dei sentieri comunali e della soffiatura delle foglie. Queste operazioni si svolgono due volte all'anno. Nel contempo, nel corso dell'anno sono solitamente programmati dei lavori per una/due tratte di sentieri che si ritengono più dissestate e dove una manutenzione ordinaria non è sufficiente. S'interviene così puntualmente ripristinando scalini, parapetti, rimuovendo sassi, tagliando piante pericolanti ecc...

La popolazione viene avvisata tramite il sito del Comune di Losone e con l'applicazione di segnaletica provvisoria in loco.

Va comunque ricordato che la rete dei sentieri sui Monti di Losone non è di esclusiva competenza comunale, bensì anche cantonale, e i sentieri sono demarcati con verniciatura bianca e rossa nella parte alta della frazione di Arcegno. Come indicato sul sito www.ticinosentieri.ch questo implica che vi possano essere, in ogni momento, tratti difficilmente percorribili, in prevalenza ripidi, stretti e talvolta anche esposti. I passaggi particolarmente difficili sono protetti con cordine metalliche o catene di sicurezza. I torrenti si attraversano spesso a guado. Tali sentieri richiedono all'escursionista un passo sicuro, assenza di vertigini, buona condizione fisica e una buona conoscenza dei pericoli della montagna (caduta massi, rischio di scivolamento, cambiamenti repentini delle condizioni meteorologiche). Sono necessari scarponi con suola profilata, un equipaggiamento adatto alle condizioni meteo e carte topografiche.

Il Comune di Losone è stato anche promotore in più occasioni d'interventi sulla rete dei sentieri cantonali presenti sul proprio territorio, in quanto spesso i responsabili della stessa non ritenevano necessario intervenire, talvolta anche in casi di condizioni palesemente precarie. Questo perché a loro avviso, nei sentieri di montagna, una certa forma di pericolo è plausibile, in considerazione del fatto che alcuni sentieri non sono alla portata di tutti.

Il Cons. P. Tomamichel si dichiara soddisfatto dalla risposta, tuttavia replica con una breve puntualizzazione. *“Sono il primo a sapere che quando diluvia non si pretende che ci sia l'intervento immediato e giustamente come Nathalie ha specificato, chi si reca in montagna sa che percorre talvolta dei sentieri pericolosi, sa dove e cosa mettere ai piedi.*

Ci si aspetta tuttavia che chi di dovere, non so se l'Ente turistico, il Patriziato o il Comune, intervenga, non dico tempestivamente, ma in un tempo accettabile, il fatto citato è accaduto l'8 di luglio, siamo a settembre, e il tratto critico (anche il Sindaco può confermarlo) è dove c'è la Brima.

È difficile attraversare la Brima, dove quest'estate c'è stato un franamento che ha portato via un bel pezzo di sentiero. Io passo senza nessun problema devo fare attenzione, però ci sono anche dei ragazzini che passano e le cordine e il parapetto non sono state ripristinate. Come parapetto abbiamo solo un nastro bianco e rosso. Lo so che bisogna fare attenzione, lo so che sono io che devo fare attenzione, però ritengo che almeno un intervento provvisorio sia auspicabile. Comunque della risposta sono soddisfatto. Non ho altro da aggiungere”.

La mun. N. Ghiggi Imperatori ringrazia per l'interpellanza, ribadendo l'importanza delle segnalazioni di coloro che utilizzano questi sentieri. Comunica che verranno coinvolti tutti gli enti preposti per migliorare per quanto possibile la gestione e la manutenzione degli stessi

* * *

Il mun. D. Pidò risponde all'interpellanza presentata dal cons. P. Tiraboschi in merito alla posa di asfalto fonoassorbente in Via Mezzana e Via Municipio.

È già stato definito un calendario per completare i lavori in via Mezzana da parte del comune di Losone e dell'azienda acqua potabile, con successiva posa dell'asfalto fonoassorbente, dove ancora manca?

Se non fosse il caso, intende il municipio farsi promotore con l'azienda acqua potabile e sollecitare l'avvio dei lavori?

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Il Piano di agglomerato del Locarnese (PALoc) fissava alcuni interventi lungo Via Mezzana, in particolare le seguenti misure: - fermata Bus “Via Cesura”, fermata Bus capolinea “Sottochiesa” ed adeguamento del passaggio pedonale (intersezione con Via Papogna).

Prima di poter sistemare la pavimentazione in superficie era tuttavia necessario eseguire, almeno lungo la tratta toccata dalle previste opere PALoc, i necessari risanamenti delle infrastrutture sotterranee.

In questo senso, seguendo le indicazioni contenute nel Piano generale delle canalizzazioni (PGS), lungo Via Mezzana sono state sostituite le canalizzazioni delle acque miste e nel contempo è stata posata la nuova canalizzazione delle acque meteoriche.

L'Azienda dell'acqua Potabile di Locarno ha, da parte sua, provveduto a sostituire e potenziare la loro condotta.

A lavori conclusi si è poi proceduto alla posa dello strato finale di pavimentazione con un asfalto fonoassorbente.

Lungo Via Mezzana, rimangono pertanto due tratte dove si dovrà intervenire nei prossimi anni.

Una tratta a nord (L=ml 100) e una a Sud (L=250) dell'intervento realizzato lo scorso anno, all'incirca dai numeri civici 4 al 14 e dal 39 al 67.

Su entrambe le tratte l'Azienda Acqua Potabile Locarno (AAPLOc) deve sostituire la condotta, mentre il Comune dovrà provvedere alla sostituzione di una limitata porzione della canalizzazione delle acque miste, sulla tratta a Sud.

Con i lavori eseguiti nel corso del 2020 si è provveduto a posare, in aggiunta alla canalizzazione delle acque miste, anche quella per le acque meteoriche, finora inesistente.

Considerato che l'AAPLOc eseguirà, a tappe, scavi sia sulla tratta a Nord sia su quella a sud, si giustifica un intervento da parte del Comune per la posa delle canalizzazioni delle acque meteoriche. Accordi per un'esecuzione in contemporanea dei lavori sono già stati presi, bisognerà procedere con i relativi progetti e richieste di credito da parte dei rispettivi organi competenti.

Da anni si sta lavorando sulle vie principali del Paese, provocando evidentemente alcuni disagi sia agli abitanti e sia a chi vi transita.

Ora che, su queste arterie principali, le opere strettamente necessarie sono concluse si sta operando, o almeno progettando, risanamenti lungo altre strade, ad esempio in campagna e nei nuclei, in Via Prati dei Vizi e Via Barchee come pure ad Arcegno.

Via Cesura e Via Francesconi sono tutt'ora chiuse per lavori.

Inoltre, a medio termine (2022), dovrebbero partire i lavori coordinati congiuntamente con i servizi cantonali, lungo Via ai Molini (canalizzazioni, condotte, nuovo marciapiede, sistemazione/rifacimento ponticello, risanamento pavimentazione).

In Via Locarno, parte bassa zona rotonda P. Maggia, è verosimile che, nel corso del 2022/23, si possa intervenire sia con opere di sotto e sopra struttura compresa la sistemazione delle 2 fermate BUS.

Gli interventi lungo Via Mezzana (e successiva posa asfalto fonoassorbente) sono quindi da pianificare e inserire nel calendario dei prossimi anni.

Il Cons. P. Tiraboschi si dichiara soddisfatto dalla risposta, ma replica in merito ai tempi di attesa: *“prossimi anni vuol dire tutto e niente, può essere domani come potrebbe essere tra diversi anni.*

Mi sarebbe piaciuto avere una risposta più precisa anche se so che è difficile, perché se si parla di 20 anni si potrebbe considerare di posare comunque provvisoriamente l'asfalto fonoassorbente, se si parla invece di 2-3 anni ci sta che si aspettano i lavori. Era questo il senso dell'interpellanza”.

Il mun. D. Pidò comunica che approfondirà ulteriormente.

* * *

Il Mun. A. Soldati risponde all'interpellanza presentata dalla cons. I. Cellina in merito al risanamento delle scuole elementari.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Quali tappe intende intraprendere il Municipio per avviare il risanamento del centro scolastico? Vi sono lavori che si ritengono urgenti poiché l'edificio non rispetta le norme di sicurezza? Se si quali?

Esiste un piano temporale sul quale sono stati suddivisi i vari interventi?

Quando verrà allestito un primo messaggio di credito per il finanziamento di una prima fase di lavori?

Il Municipio con i suoi relativi servizi comunali preposti si stanno chinando da tempo sulla tematica sollevata dall'interpellante.

In generale riassumiamo di seguito gli interventi già effettuati ed i progetti futuri a cui il Municipio farà fronte nei prossimi anni.

Nel dicembre 2015 dopo aver constatato la necessità di eseguire una diagnosi completa degli stabili del centro scolastico comunale, il Municipio ha prontamente deliberato ad un architetto di Locarno il mandato per la diagnosi tecnica sullo stato degli stabili e per l'allestimento di un rapporto indicante le possibili proposte di risanamento. In contemporanea è stato assegnato anche il mandato per determinare il rischio residuo d'incendio del centro scolastico e delle palestre all'esperto antincendio. I rapporti redatti dagli specialisti hanno permesso al Municipio di ottenere delle informazioni puntuali e necessarie per poter programmare con cognizione di causa tutti gli interventi previsti, sulla base delle priorità ben definite, che tengono conto delle difficoltà d'esecuzione (facilmente attuabili o attuabili con particolari attenzioni) ed i relativi costi.

Sulla base dei citati rapporti, il Municipio il 16.05.2017, ha in seguito deliberato ad uno studio d'ingegneria uno specifico mandato per la verifica dello stato del calcestruzzo delle facciate, la verifica statica degli elementi portanti principali (travi, solette, pilastri, ecc...) della scuola elementare, e un'analisi sismica.

Lo studio ha presentato la relazione tecnica sulla staticità dell'intera struttura scolastica nel giugno 2018.

Dal 2018 fino ad oggi si è intervenuti su altri fronti, ritenuti necessari e improcrastinabili, attuabili velocemente senza la necessità di uno specifico credito, come ad esempio la sostituzione delle calotte sul tetto (infiltrazioni di acqua), il rinnovo del parco giochi (messa in sicurezza e sostituzione di giochi vetusti), interventi mirati sull'impianto elettrico (sostituzione prese difettose), manutenzione delle panchine di legno interne alla scuola ed negli ultimi due anni (2020 e 2021) è stato assegnato un mandato esterno per la progettazione definitiva della sostituzione dei monoblocchi di riscaldamento e del rinnovo delle condotte dell'impianto di ventilazione delle palestre (impianto obsoleto che può smettere di funzionare da un momento all'altro senza la possibilità di ripararlo rimanendo completamente al freddo per un periodo indeterminato).

Per quanto concerne gli interventi più importanti, si sta già lavorando in ottica 2022, anno nel quale verrà creato un gruppo di lavoro che a stretto contatto con progettisti e UTC definirà un programma attuabile su più anni, individuando una tempistica necessaria per determinare le priorità d'intervento, i costi di realizzazione e le scadenze da rispettare.

La cons. I. Cellina si dichiara soddisfatta e replica quanto segue:

“Buonasera a tutti. Grazie per la risposta. Sono consapevole che il risanamento del Centro scolastico sia un'operazione complessa per tutte le motivazioni che sono state anche elencate”.

La cons. I. Cellina si rallegra del fatto che il Municipio stia valutando come procedere, suggerendo però di dare una certa priorità a quegli interventi relativi alla sicurezza degli immobili, riferendosi ad esempio all'altezza delle finestre (*“interventi tra l'altro non elencati e visto che non sono stati ancora eseguiti, bisognerebbe magari prevederli”*).

“Sono comunque certa di ricevere in tempi ragionevoli ulteriori informazioni in questo senso e mi piacerebbe conoscere quali sono le possibili location prese in considerazione se dovesse essere necessario un dislocamento di allievi e docenti, però ad ogni modo ringrazio nuovamente e affermo di ritenermi soddisfatta”.

* * *

Il vice sindaco F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal cons. M. Tramèr in merito alle fermate bus.

La fermata delle linee 1 e 7 alla rotonda grande all'entrata di Via Locarno. Soprattutto negli orari di punta l'arresto del bus blocca completamente il traffico nella rotonda con conseguenti forti disagi a tutti gli utenti.

Pure la fermata poco prima della piccola rotonda, sempre in entrata su Losone, crea disagi alla circolazione. Soprattutto in questo 2° caso non ci sembra esistano motivi per creare agio al bus; in effetti in entrata da via Locarno non si registra praticamente mai un traffico incolonnato, cosa che ostacolerebbe la regolare corsa del bus, contrariamente all'altra direzione in uscita da via Locarno. Come mai almeno in questi 2 casi non si è optato per delle fermate rientranti?

Da notare che nel 2° caso vi è una fermata rientrante pochi metri prima.

Visto e considerato come la via San Materno a Losone e successivamente la Via Losone su quel di Ascona non sia servita da alcun mezzo pubblico, non si potrebbe tenere in considerazione l'idea di spostare la Linea 1, nello specifico dal capolinea Sottochiesa verso la rotonda e all'imbocco della rotonda su via Locarno, svoltare a destra per poi andare ad immettersi sulle vie citate poco sopra (Via S. Materno e Via Losone) per servire anche questi utenti ed in particolare pure la pista di ghiaccio della Siberia?

Così facendo si eviterebbe l'incolonnamento di due autobus (no. 1 e no. 7) sulla stessa via e spesso in contemporanea.

Il Municipio ha magari già valutato e/o discusso questa opzione con le FART?

Utenti del bus, soprattutto anziani o invalidi, segnalano che la fermata Municipio presenta difficoltà nel salire e scendere, essendo lo spazio a disposizione assai limitato.

Il Municipio è già a conoscenza di questa problematica e magari ha già in previsione delle migliorie?

Potrebbe il Municipio, ad 1 anno di distanza, presentare delle cifre circa l'utilizzo di queste due linee, paragonando le stesse con la frequenza degli anni precedenti

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Visto che una diversa ripartizione modale dei diversi vettori di trasporto, attualmente troppo sbilanciata a favore del traffico individuale motorizzato, è esplicitamente indicata dalla Confederazione quale obiettivo prioritario da perseguire, e in quanto tale codificato in particolare nei programmi d'agglomerato (PALoc per la nostra regione), il Municipio sostiene di principio quegli interventi volti a potenziare e rendere più attrattivo il trasporto pubblico. In questo senso, il Municipio è favorevole ad approfondire, tramite la CIT e con il Cantone, la proposta dell'interpellante.

Nel caso della piccola rotonda in entrata a Losone non si può optare per l'area rientrante in quanto i marciapiedi e l'allineamento della battuta della bordura non permettono al bus di affiancarsi correttamente e dare la possibilità ai disabili ed agli anziani di salire senza difficoltà (scalino). Inoltre, i nuovi bus sono troppo lunghi per permettere di eseguire un'unica manovra di affiancamento alla rientranza già esistente.

Bisogna anche considerare che l'Ufficio dei trasporti pubblici, laddove non è presente una corsia specifica per i bus ritiene necessario favorire il trasporto pubblico dando la precedenza al bus e pertanto favorendo la sosta sulla carreggiata a discapito del traffico locale.

La decisione su quali strade far circolare le linee è prettamente di competenza della FART in questo senso il Municipio non ha potere decisionale.

Va anche considerato che il solo spostamento di una linea o di una fermata a detta della FART, va a causare il cambiamento degli orari di altre linee ed addirittura di molte coincidenze della regione del Locarnese e non, creando delle incongruenze tra gli orari dei bus, dei treni e degli autopostali.

La FART organizza i trasporti pubblici in base alle direttive e alle esigenze della Confederazione, in tal senso il Municipio può unicamente formulare degli apprezzamenti o delle osservazioni di carattere generale, che possono venir prese o meno in considerazione dalla FART.

Infine sottolineiamo che il Municipio, per il tramite del Capo dicastero, quindi il sottoscritto, si è già messo in contatto con gli Uffici preposti per poter ottenere delle informazioni e delle statistiche sull'utilizzo delle linee da parte dei cittadini e non, ma il tempo trascorso, la pandemia ancora in corso e i cantieri terminati di recente, così come quelli attualmente in esecuzione, non permettono di avere delle cifre veritiere ed idonee. Comunque questa è una suggestione che accogliamo volentieri, è un tema che verrà ripreso nei prossimi mesi e anni.

Il Cons. M. Tramèr si dichiara soddisfatto dalla risposta, e condivide con i presenti un'ulteriore riflessione in merito, ritenendo che l'utilizzo del mezzo pubblico non s'incentiva creando discutibili disagi all'utente privato che deve fermarsi dietro ad un bus, che magari è fermo con le porte chiuse perché nessuno sale o scende. *"Il traffico pubblico lo si agevola creando corse regolari, corse puntuali, bus comodi, fermate comode e soprattutto prezzi concorrenziali"*.

Il vice sindaco F. Fornera duplica precisando che comprende perfettamente e condivide che le facilitazioni elencate siano quelle più importanti per promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico, ossia un maggior numero di corse, bus comodi, fermate adeguate, pensiline adeguate, più capillarità delle fermate delle linee del territorio del servizio delle linee urbane, ammettendo che sia ovviamente sempre possibile migliorare, ma ribadendo che tutte le misure citate sono sostanzialmente per quanto possibile già messe in atto.

"Gli effetti li vedremo, ne sono convinto, a medio e soprattutto a lungo termine. È difficile, quasi impossibile, elaborare un bilancio dopo meno di un anno da questo grosso potenziamento che c'è stato. Precisando poi il fatto che non è di nostra competenza, ma un utilizzo del territorio (laddove è possibile) molto più importante è un tema difficile da attuare, in quanto significa procedere con espropri ed investimenti milionari. Spero che il Consiglio comunale potrà comunque trattare anche questi temi in futuro, ma non sarà a brevissimo termine".

Per quanto riguarda le fermate, il vice sindaco informa i presenti che, laddove sia possibile, vengono realizzate anche fuori dalla carreggiata, ad esempio quelle in previsione all'inizio del 2022 all'altezza del Denner e dell'ex Wintler (ricorsi ed altri intoppi procedurali permettendo), *"li le fermate saranno fuori dalla carreggiata e ci sarà la corsia, quindi dedicata ai bus"*.

* * *

Il Vice sindaco E. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal Cons. A. Ghiggi in merito ai percorsi ciclabili.

Quali sono i progetti per la mobilità lenta che il Comune prevede per le zone citate in precedenza? Il Municipio ha già realizzato un piano di realizzazione per le future piste ciclabili nel Comune di Losone?

Se questo piano fosse stato realizzato sarebbe possibile dividerlo con la popolazione di Losone, magari pubblicandolo sul sito del Comune?

Dal punto di vista della Legge come impedisce al Comune di Losone di aggiungere una pista ciclabile a tutte le strade di Losone.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Il Municipio sta lavorando alacremente per realizzare quanto previsto nei rispettivi piani cantonali, regionali e comunali per garantire un servizio importante alla cittadinanza di Losone.

Nel dettaglio possiamo informare il lodevole Consiglio comunale che il PALoc 3 prevede, fra l'altro, le seguenti misure:

ML 11.1 Completamento e messa in sicurezza della rete ciclo-pedonale: Losone, zona Arbigo - ciclopista sull'argine di sponda destra del fiume Maggia (ex ferrata).

La variante permette la concretizzazione di un importante obiettivo di interesse regionale, in particolare quello di completare e rafforzare la rete della mobilità lenta.

Questo collegamento è di fondamentale importanza a livello regionale poiché permette di estendere e rafforzare i collegamenti ciclopedonali di tutto l'agglomerato, un percorso che si sta consolidando con il passare degli anni.

Si ricorda in tal senso la recente apertura del collegamento sulla Maggia verso Locarno.

In base al Piano regolatore, sulla Ferrata è definita la ciclopedonale che collega il comparto della ex Caserma con la sponda destra della Maggia lungo la quale sorge il percorso ciclabile, che prosegue verso Tegna e successivamente si sviluppa lungo l'argine per poi dirigersi verso Locarno grazie alla passerella realizzata recentemente.

La variante prevede la definizione del tracciato che dalle campagne di Losone si raccorda con la ciclopedonale lungo la Maggia.

In particolare dal punto di vista formale la variante prevede la modifica del Piano del traffico attraverso la delimitazione del tracciato che raccorda la ciclabile proveniente dalla campagna con quella esistente lungo la Maggia.

ML 11.2 Completamento e messa in sicurezza della rete ciclo-pedonale: Losone, Ponte Maggia - Centro scolastico - ciclopista sull'argine, sponda destra del fiume Maggia

Il nuovo collegamento ciclopedonale, tra il vecchio ponte sulla Maggia e le strutture scolastiche di Via Primore, permette di spostare il tracciato del percorso ciclabile regionale n° 31 (Bellinzona-Locarno-Vallemaggia) lontano dal traffico, in una zona sicura e attrattiva garantendo al contempo anche la lineare percorrenza pedonale degli argini del Fiume Maggia nella continuità dei camminamenti esistenti, ma lontano dai pericoli costituiti dall'importante manufatto di sostegno dell'argine, già teatro in passato di incidenti mortali.

Il punto di partenza del percorso è situato nei pressi del vecchio ponte sul Fiume Maggia e il suo arrivo in corrispondenza dell'incrocio di Via Primore con Via Saleggi, vicino al centro scolastico, dopo aver attraversato aree boscate e aree aperte, vicino ai manufatti d'argine, come pure alle aree urbane caratterizzate dalla zona 30.

Il Cons. A. Ghiggi si dichiara soddisfatto dalla risposta, chiedendo ulteriori spiegazioni per la parte sulla messa in sicurezza a livello del Ponte Maggia, *“in merito all'attuale discesa, verrà ridisegnato tutto quanto o quello rimarrà così com'è attualmente?”*.

Il Vicesindaco E. Fornera duplica precisando che il risultato evidentemente verrà fornito nel dettaglio al momento della presentazione d'esame del MM col progetto definitivo. *“In questo momento non sono in grado di dare garanzie o informazioni sul progetto definitivo. Quello che è sicuro è che la richiesta di credito e l'opera riguarderà il comparto che va dal Ponte Maggia alle Scuole Medie, quindi anche quel tema sarà trattato”*.

* * *

Il Mun. A. Soldati risponde all'interpellanza presentata dal cons. A. Ghiggi in merito all'asilo nido comunale.

Come valuta il Municipio la possibilità di realizzare un asilo nido comunale?

Se il Municipio ritiene valida tale strategia si possono avere delle tempistiche?

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Il Municipio tiene innanzitutto a precisare che la creazione di un asilo nido non è un compito istituzionalmente essenziale e necessario, difatti sono pochi i Comuni ticinesi che si organizzano in proprio per fornire questo importante servizio.

All'interno della nostra giurisdizione comunale, il servizio è proposto da un'Associazione privata che offre delle prestazioni di assoluta e comprovata qualità, l'istituzione di un ulteriore asilo nido, non è pertanto al momento ritenuta una priorità e creerebbe una concorrenza diretta e letale per l'Associazione stessa.

Inoltre il Comune da tempo si sta concretamente muovendo al fine di favorire il trasferimento dell'asilo nido Il Ciliegio (ad oggi situato all'interno degli spazi scolastici comunali), permettendoci così di istituire un'ottava sezione di scuola dell'infanzia, e nel contempo per favorire l'insediamento e l'estensione dei servizi anche in ambito dell'extrascolastico (operazione che potrebbe andare in porto per l'anno scolastico 2023/2024).

Informiamo il presente consesso legislativo che la legge per le famiglie (art. 30 Lfam) obbliga i Comuni (in base al loro gettito fiscale) a versare annualmente un contributo globale, che nel caso di Losone ammonta per il 2021 a CHF 125'937.00.

Il Comune può disporre a piacimento di un ammontare pari al 50% della cifra di cui sopra, destinandolo ad attività riconosciute che ritiene meritevoli e vicine al Comune e che operano in questo specifico ambito.

Per quest'anno il Municipio ha disposto quanto segue: (risoluzione municipale 31 agosto 2021).

All'Associazione Ai Saleggi un contributo di Fr. 40'000.-- a favore del nido d'infanzia Il Ciliegio di Losone

All'Associazione Famiglie diurne del Sopraceneri un contributo di Fr. 22'968.50, a copertura parziale del deficit 2020 (doc. no. 59941).

Rammentiamo che qualora il Municipio non destinasse alcun contributo si sua iniziativa, sarebbe semplicemente costretto a versare l'intera somma al Cantone.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

* * *

B. Interpellanze orali

Non sono state presentate interpellanze orali.

Fine 22.15

* * *

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

Il Segretario:

(f.to)

Romolo Pawlowski

Marco Barri

Gli scrutatori:

(f.to)

Luca Guerini

Anastasia Stanga